



OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE FEDERATO

Protocollo di intesa tra:

la Regione del Veneto

e

*Unioncamere del Veneto, Assoturismo
Confesercenti, Confturismo Confcommercio,
Confindustria Turismo Veneto,
Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni,
Università del Veneto,
Centro Internazionale di Studi di Economia
del Turismo (CISET)*



892331a6



PREMESSO CHE

La legge regionale n. 11/2013 individua gli strumenti programmatori regionali per l'industria turistica contestualizzandoli con la più ampia programmazione regionale e con le rinnovate strumentazioni di intervento pubblico.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7 della citata legge regionale n. 11/2013, il Piano Turistico Annuale è lo strumento di programmazione annuale di cui si dota la Giunta regionale per l'attuazione della programmazione regionale per il turismo per l'esercizio finanziario di riferimento, predisposto dopo l'adozione del Programma Regionale per il Turismo, strumento di pianificazione pluriennale, di cui all'articolo 6 della stessa legge, approvato dal Consiglio regionale.

Il Piano Turistico Annuale del 2019 tiene conto della visione delineata dal Programma Regionale per il Turismo, articolato in 6 Assi tematici, 29 linee strategiche e 94 azioni e individua le azioni prioritarie che verranno realizzate nel 2019 in esecuzione dello stesso direttamente dalla Regione del Veneto d'intesa con gli altri soggetti del sistema regionale (Unioncamere Veneto, Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni, Consorzi di Imprese, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Enti Locali, etc.).

Il Programma del Turismo Regionale 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 19 del 29.01.2019 e denominato anche Piano Strategico del Turismo della Regione Veneto (PSTV), è articolato in 6 Assi tematici:

- Asse Tematico 1: Prodotti turistici
- Asse Tematico 2: Infrastrutture
- Asse Tematico 3: Turismo digitale
- Asse Tematico 4: Accoglienza e capitale umano
- Asse Tematico 5: Promozione e comunicazione
- Asse Tematico 6: Governance partecipata

Con la Deliberazione n. 1014 del 12 luglio 2019 con la quale è stata approvata l'integrazione al Piano Turistico Annuale 2019, nell'Asse 6 "Governance partecipata e Osservatorio" sono state declinate le seguenti linee strategiche:



- La costruzione di un “Osservatorio regionale per il turismo” che svolga analisi predittive oltre che di sintesi sui dati statistici ufficiali, indagini continuative e “on demand” sui temi di particolare interesse e attualità per gli attori del sistema turistico veneto, sulla base di un protocollo d’intesa tra soggetti potenziali fornitori e fruitori di informazioni e dati (es. associazioni di categoria, attrattori, università, enti locali, Unioncamere, etc.);
- azioni di comunicazione interna del Piano, al fine di favorirne la condivisione a livello regionale;
- azioni per il monitoraggio e la valutazione del Piano Strategico, in una logica di programmazione “in progress”, condivisa e circolare.

PREMESSO INOLTRE CHE

Due criteri generali e alcuni criteri specifici hanno consentito di individuare le priorità e quindi le azioni inserite nel Piano Turistico Annuale 2019.

Tra i criteri generali vi sono l’esigenza di individuare azioni fortemente orientate a perseguire gli obiettivi strategici del Programma Regionale del Turismo e le indicazioni venute dal Consiglio regionale con gli ordini del giorno approvati in occasione dell’adozione del Programma Regionale del Turismo. Tali criteri generali sono anche alla base della identificazione delle azioni di lancio o traino nell’attuazione del Piano Strategico del Turismo della Regione del Veneto.

Tra i criteri specifici vi sono:

- la trasversalità e propedeuticità di alcune azioni per l’avvio di altre azioni o attività;
- la cantierabilità, ossia la fattibilità di implementazione dell’azione stessa in relazione alle risorse necessarie e a quelle disponibili, alla fattiva collaborazione tra i soggetti coinvolti, ai tempi, etc.;
- il raccordo con le politiche e le azioni riferite ad altri settori connessi a quello turistico (es. infrastrutture, lavoro, formazione, etc.);
- il raccordo e la continuità con attività e azioni già avviate;
- la sostenibilità, non solo in termini economici ma anche di eventuali ricadute a livello ambientale e sociale;
- l’efficacia in termini di produzione di effetti significativi sul turismo regionale e quindi di contributo al perseguimento degli obiettivi generali e specifici.



Le azioni in attuazione del Programma regionale per il Turismo (PSTV) sono state suddivise in:

- “Azioni di lancio” di elevata valenza strategica;
- Altre azioni prioritarie, attuative delle linee strategiche del PSTV.

Tra le Azioni di lancio del Programma regionale per il turismo (PSTV) individuate con il Piano Turistico Annuale 2019 troviamo al punto 4.12 “Istituzione e avvio dell’Osservatorio turistico regionale federato”:

CONSIDERATO CHE

Si ritiene necessario e strategico istituire ed avviare un Osservatorio turistico regionale federato, ovvero un sistema condiviso di informazioni e monitoraggio con immediata attivazione delle linee più “urgenti”, regolato da un preciso sistema di governance che consenta di approfondire:

- ✓ flussi, domanda, scenario
- ✓ analisi economiche
- ✓ scenari mercato
- ✓ costi/benefici interventi promozionali sui mercati tradizionali e nuovi

Le decisioni e le azioni per essere efficaci devono essere basate sulla conoscenza effettiva di un fenomeno e quindi sull'analisi di dati e di informazioni attendibili e selezionate.

Tra

la Regione del Veneto

e

Assoturismo Confesercenti

Confturismo Confcommercio



Confindustria Turismo Veneto

Unioncamere del Veneto,

Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (soggetti capofila):

.....

.....

Università del Veneto :

.....

.....

.....

.....

Centro Internazionale di Studi di Economia del Turismo (CISSET)

SI CONVIENE

Di dar vita ad un **Osservatorio turistico regionale federato** in grado di integrare e di interagire con i soggetti territoriali connessi alla produzione ed alla gestione di dati di interesse turistico.

L'Osservatorio turistico regionale federato si propone di:

- operare nella raccolta / analisi / divulgazione di informazioni anche esistenti ma spesso frammentate (elemento di sintesi);
- sviluppare / coordinare attività di ricerca mirate allo sviluppo di nuove conoscenze a supporto dei processi decisionali.

L'Osservatorio turistico regionale federato deve essere lo strumento della Governance partecipata del PSTV per prendere decisioni basate su dati certi e capire l'efficacia dell'azione di governo.

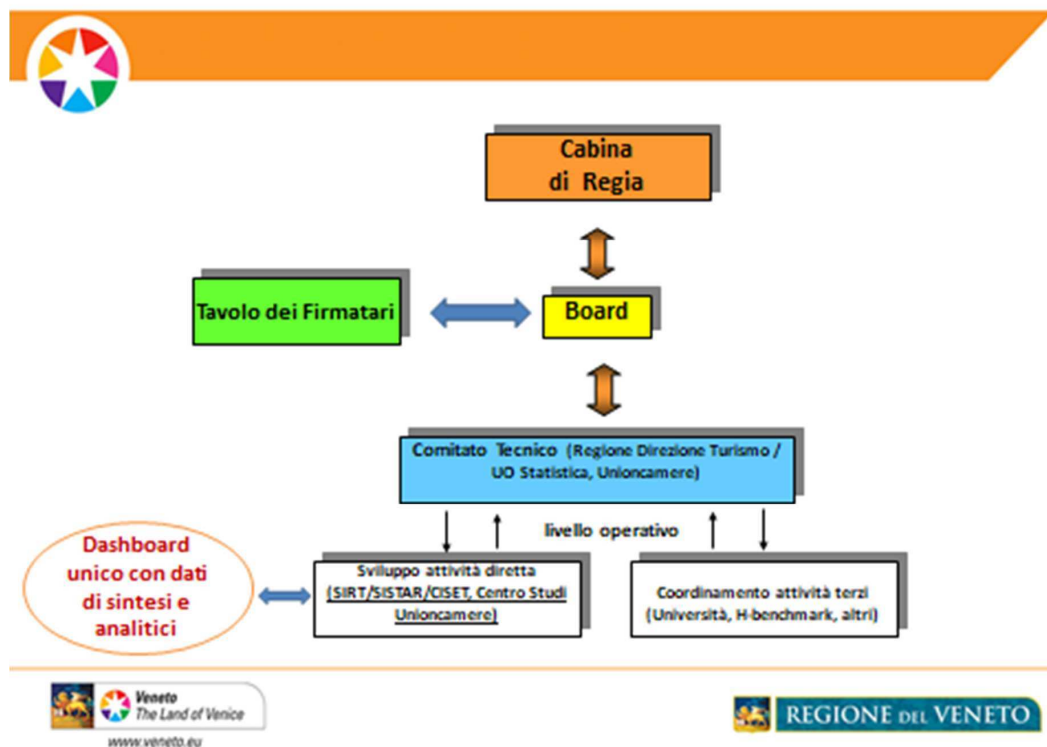
Le Fasi per l'istituzione e l'avvio dell'Osservatorio turistico regionale federato sono:



1. sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, Unioncamere, Federturismo, Confturismo e Assoturismo Confesercenti del Veneto, nonché da parte di ulteriori partner territoriali per l'istituzione e adesione all'Osservatorio, modalità di funzionamento, finanziamento e gestione dell'Osservatorio stesso;
2. individuazione da parte della Cabina di Regia del PSTV di cui alla Dgr. n. 1928/2017 di un Board dell'Osservatorio che avrà il compito di individuare le priorità delle attività di indagine e ricerca e sensibilizzare i partner potenzialmente interessati.
3. costituzione di un Comitato Tecnico composto da referenti della Direzione Turismo e della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione/Sistar (U.O. Sistema Statistico Regionale - SISTAR) della Regione del Veneto e da tecnici del Centro Studi di Unioncamere e del sistema camerale e avrà il compito di sottoporre al Board dell'Osservatorio le proposte di indagine continuative, ad hoc e on demand e di coordinare l'attività di ricerca sia delle strutture interne ai soggetti promotori o da questi partecipate (SISTAR/SIRT, Centro Studi Unioncamere, Ciset), che di soggetti terzi partner o incaricati e dei loro progetti;
4. attività di ricerca ed elaborazione dei dati sulla base delle priorità stabilite dal Board e dalla Cabina di Regia.
5. sviluppo di una piattaforma informativa informatica che svolga le funzioni di Dashboard/cruscotto unico contenente le elaborazioni dei dati di sintesi ed analitici di tutte le attività di ricerca poste in essere dai soggetti aderenti al protocollo e altri partner dell'Osservatorio turistico regionale federato o da questi incaricati, per la consultazione pubblica e fruizione da diversi livelli di amministrazione del sistema, in forma sintetica ed analitica, individuando le modalità di accesso alla stessa da parte del pubblico e dei firmatari del protocollo.

Il modello organizzativo dell'Osservatorio turistico regionale federato può essere così sintetizzato:





Il Comitato Tecnico potrà essere allargato all'occorrenza a partner di ricerca (es. Università, altri enti, etc.) di volta in volta ritenuti funzionali alle analisi da svolgere.

I soggetti firmatari si impegnano pertanto a collaborare, a titolo non oneroso, al funzionamento dell'Osservatorio turistico regionale federato, indicando ciascuno un **referente interno (funzionario, responsabile uffici studi e statistica ecc.) quale interfaccia tecnico** per il censimento e la fornitura dei dati statistici.

L'Osservatorio turistico regionale federato ha **sede** operativa presso Unioncamere Veneto

L'Osservatorio turistico regionale federato viene **finanziato**, per il primo anno, da parte della Regione del Veneto per un importo pari a € 100.000,00 e da Unioncamere per € 100.000,00, eventualmente implementato da risorse aggiuntive, qualora la Cabina di Regia e il Board convenisse di promuovere altre



iniziative ed analisi di grande respiro che potrebbero richiedere l'attivazione di nuove linee di finanziamento ed il coinvolgimento di soggetti terzi.

Per gli anni successivi i soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano ad attivare **linee di finanziamento dedicate** per il funzionamento dell'Osservatorio stesso, compatibilmente con le disponibilità dei rispettivi bilanci.

Attraverso l'istituzione dell'Osservatorio turistico regionale federato, i soggetti firmatari si propongono di realizzare le seguenti attività:

- individuare la mappa dei fabbisogni e delle esigenze della filiera turistica, in relazione anche all'evoluzione dei mercati e dei flussi internazionali;
- mettere a punto **un insieme strutturato, organizzato, condiviso e accessibile** di dati, analisi e monitoraggio (integrando, "mettendo in rete" ma sempre con l'evidenziazione delle fonti originarie, le base dati disponibili presenti nel territorio), nel rispetto della normativa in ambito di statistica pubblica e delle disposizioni sulla circolazione dei dati e sulla base di un linguaggio semantico omogeneo ed uniforme;
- definire i formati di raccolta dei dati e delle informazioni attraverso specifici protocolli condivisi;
- individuare un processo organizzativo condiviso di interazione e passaggio delle informazioni;
- sviluppare analisi ed indagini di sistema e per singolo Asse del PSTV, garantendo comunque sempre il raccordo, la circolarità informativa e la coerenza tra i segmenti di approfondimento;
- evidenziare, per gli operatori dei segmenti turistici ed il sistema di *Governance* del turismo veneto, gli elementi interpretativi ed i contenuti strategici per sviluppare azioni di marketing (territoriale e turistico), promozione, investimenti in comunicazione, secondo il principio di **promuovere ed investire in base ad evidenze certe**;
- restituire i dati rielaborati e le informazioni in formati sintetici ed analitici, ponendosi come obiettivo un approccio "just in time";
- stabilire, quando ritenuto necessario dai soggetti fornitori di dati, delle "clausole di riservatezza" aggiuntive a quelle già previste dalla normativa della statistica pubblica e a quelle per la protezione dei dati ritenuti sensibili. Pertanto, per i dati raccolti per l'analisi dei diversi segmenti si dovrà garantire il trattamento e la diffusione in forma aggregata e sintetica.



SI CONVIENE altresì

- che il presente Protocollo possa essere esteso a tutti i soggetti potenzialmente interessati a fornire e fruire di dati e analisi utili alla comprensione del fenomeno turistico veneto (es. altri Centri Studi, Camere di Commercio, enti locali, fondazioni, altre associazioni di categoria, etc.);
- di dare mandato al Board e al Comitato Tecnico dell'Osservatorio turistico regionale federato di individuare, anche sulla base di consultazioni territoriali e di altri soggetti: priorità, azioni, metodologie e partner di ricerca.

